

Codice A1113A

D.D. 29 gennaio 2026, n. 41

Accordo quadro per affidamento del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale. Approvazione contratto applicativo Forte di Exilles Rimodulazione impegno sul capitolo 203905 annualità 2026 CIG DERIVATO BA1F923EA4.



ATTO DD 41/A1113A/2026

DEL 29/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

OGGETTO: Accordo quadro per affidamento del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale.

Approvazione contratto applicativo Forte di Exilles

Rimodulazione impegno sul capitolo 203905 annualità 2026

CIG DERIVATO BA1F923EA4

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n. 1013/A1113A/2025 del 20/10/2025 si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 , del “*Servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale*” a A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO), per un importo di € 18.713,46 o/e oltre € 48.388,80 non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 116 c 11 del D.lgs 36/2023 in quanto derivanti da voci di costo desunte dal Prezzario Regione Piemonte 2024 (Sez.32. Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche), per un totale di € 67.102,26 oltre IVA ai sensi di Legge (importo complessivo di € 81.864,76 o.f.i. di cui € 14.762,50 per IVA soggetta a Split Payment), per la durata di anni 3 dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro ovvero fino ad esaurimento dell'importo contrattuale;

nella medesima determinazione si è proceduto all'assunzione dei movimenti contabili (cap.203905) a favore di A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO) (cod.ben.382201) (imp.2025/28517; prenot. 2025/28519; prenot. 2025/28522; imp. 2026/4172; imp.2027/1582);

in data 27/11/2025 è stato sottoscritto l'Accordo quadro successivamente trasmesso con nota prot

69775 del 28/11/2025, che prevede, tra l'altro:

- all'art.2 "Oggetto dell'accordo quadro" la definizione dell'oggetto del Servizio e individuazione, tra i principali siti di prelievo, correlati a cantieri in corso o di prossimo avvio, il Forte di Exilles;

-all'art. 3 "Disciplina dell'accordo quadro e dei singoli contratti applicativi" :

- *"L'Appaltatore, preso atto della natura del presente accordo quadro, si impegna a stipulare i relativi contratti applicativi, ove richiesti dalla Regione"*;

- *Le "Prestazioni di cui ai singoli Contratti applicativi non sono predeterminate nel numero, ma saranno da intendersi a misura sulla base degli ordinativi stimati che potranno essere integrati in base alle reali necessità che emergeranno in fase esecutiva"*;

- l'art. 4 "Durata e ammontare dell'accordo quadro": *"La durata dei singoli contratti applicativi sarà determinata in fase di definizione dei contratti stessi."*

Considerato che

In data 15/10/2025, i tecnici del Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale della Regione hanno effettuato un sopralluogo presso il Forte di Exilles, finalizzato all'accertamento dello stato dei luoghi e alla verifica delle condizioni dell'orditura della copertura delle maniche nord e sud, nonché degli elementi strutturali del ponte di accesso al Cortile del Cavaliere.

dal verbale di sopralluogo del 15/10/2025, agli atti del Settore, sono emersi fenomeni di ammaloramento e marcescenza a carico di alcuni elementi lignei strutturali del ponte di accesso al Cortile del Cavaliere. Inoltre, sono stati rilevati segni di infiltrazione, presumibilmente riconducibili a una non corretta sigillatura del colmo in corrispondenza dei paletti della linea vita, nonché la marcescenza e la lesione di un tratto della trave di colmo in legno. Tali criticità richiedono approfondimenti strumentali per verificare la consistenza materica degli elementi degradati e il relativo profilo resistente residuo delle sezioni strutturali.

Pertanto, si rende necessario procedere allo svolgimento di una campagna di indagini all'interno del Forte di Exilles, volta al monitoraggio dell'umidità e alla definizione dello stato di conservazione e del profilo resistente delle seguenti strutture portanti:

- elementi dell'orditura dell'impalcato del ponte in legno del Cortile del Cavaliere interessati dai fenomeni di degrado sopra descritti, in vista del programmato intervento di manutenzione;
- copertura delle maniche ai lati del Cortile del Cavaliere, sia in ragione dei segni di degrado da infiltrazione rilevati, sia per la necessaria verifica degli ancoraggi alle travi portanti dei sistemi di protezione dalle cadute (linea vita), propedeutica alla loro ricertificazione.

Vista l'estensione e la tipologia dei manufatti, si ritiene necessario effettuare una campagna diagnostica sugli elementi principali, al fine di individuare e localizzare puntualmente i fenomeni di degrado funzionali alle attività in programma. La campagna sarà costituita da:

- n. 55 indagini stratigrafiche;
- n. 30 prove con igrometro a contatto.

Ritenuto quindi di procedere alla sottoscrizione di un apposito contratto applicativo per l'esecuzione delle indagini di cui sopra, volte al controllo dell'umidità e alla conoscenza dello stato di conservazione e del profilo resistente, in riferimento alle norme UNI 11119 nonché al Par. C8.5.3.3 della Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 del C.S.LL.PP "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17

gennaio 2018.” di alcuni elementi lignei che costituiscono le strutture portanti:

- del Ponte in legno di accesso al Cortile del Cavaliere;
 - della copertura delle maniche ai lati del Cortile del Cavaliere;
- quantificate come segue:
- n° 55 indagine stratigrafiche;
 - n° 30 prove con igrometro a contatto

presso il sito Forte di Exilles (TO) che disciplina la tipologia di prove da eseguirsi,

per la durata prevista di 30 giorni

Visto il verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto in data 15/01/2025 per quanto relativo alle prove non previste nell'elenco prezzi allegato all'accordo quadro, che consta di n. 4 nuovi prezzi e che si allega al presente atto;

dato atto che l'importo complessivo di cui all'accordo quadro, affidato con DD 1013/A1113A/2025, risulta invariato;

Visto lo schema di contratto applicativo, redatto dal Settore *Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale*, che si intende approvare con il presente atto;

Tenuto conto che l'importo stimato del contratto applicativo è pari a € 9.639,78 o.f.i. , di cui € 7.901,46 per le indagini di cui sopra, calcolato in base a una quantificazione presunta del numero di indagine da effettuarsi e i prezzi unitari definiti nel verbale di concordamento prezzi, sottoscritto tra le parti e che costituisce parte integrante del contratto applicativo;*omissis*

risulta pertanto necessario procedere a rimodulare l'imp. 2026/4172 assunto con determinazione 1013/A1113A/2025 (importo iniziale € 50.000,00) attraverso la riduzione con contestuale impegno (CIG DERIVATO BA1F923EA4) di € 9.639,78 di cui € 1.738,32 per IVA soggetta a Split Payment a favore di A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO) (cod. ben.382201), a valere sul capitolo 203905 annualità 2026 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 in esercizio provvisorio della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

verificata la capienza dello stanziamento di competenza del capitolo 203905 bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte 2025-2027 in esercizio provvisorio annualità 2026 nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

Dato atto che la spesa non è soggetta ai vincoli dei "dodicesimi" e non frazionabile ai sensi dell'art.1 comma 3 della L.R. 23/2025, in quanto spesa obbligatoria e d'ordine per l'esecuzione del contratto di servizio in oggetto;

verificata la disponibilità di cassa sull'annualità 2026;

verificata l'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

appurato che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata

di cui al D.Lgs. n.118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

dato atto che la spesa è finanziata con fondi regionali;

non esistono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

la spesa è di natura ricorrente;

dato atto che:

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

rilevata l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

vista la DGR del 26 maggio 2025, n. 38-1162 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle."

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;"
- D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- DGR 1-3361 del 14/6/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.P.G.R. n. 11/R del 21/12/2023, Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

- D.G.R.n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. 12-852 del 3 Marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.";
- L.R. n. 16/2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026 ";
- D.G.R. 11- 2145 del 12/01/2026 "Apertura dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n.23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";
- ' D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" che disciplina altresì le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione;

determina

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

1) di procedere all'effettuazione della campagna di indagini presso il Forte di Exilles, costituita su i seguenti elementi lignei che costituiscono le strutture portanti:

- del Ponte in legno per l'accesso al Cortile del Cavaliere;
 - della copertura delle maniche ai lati del Cortile del Cavaliere;
- quantificate come segue:
- n° 55 indagine stratigrafiche;
 - n° 30 .prove con igrometro a contatto

tramite sottoscrizione di apposito contratto applicativo discendente dall'accordo quadro sottoscritto in data 27/11/2025 con la contraente A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO) (cod.ben.382201) , per un importo stimato di € 7.901,46 e durata prevista di 30 giorni

2) di approvare i nuovi prezzi di cui al verbale sottoscritto in data 15/01/2025, allegato al presente atto;

3) di approvare lo schema di contratto applicativo per l'esecuzione di indagini volte al controllo dell'umidità e alla conoscenza dello stato di conservazione e del profilo resistente, in riferimento alle norme UNI 11119 nonché al Par. C8.5.3.3 della Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 del C.S.LL.PP *Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"* di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018." delle prove di cui sopra ommissis per un importo complessivo pari a € 9.639,78 .o.f.i, di cui € 7.901,46 , per le prove in questione, calcolato in base al verbale di concordamento prezzi, sottoscritto tra le parti e che costituisce parte integrante del contratto applicativo, e la durata prevista di 30 giorni;

4) di procedere a rimodulare l'imp. 2026/4172 assunto con determinazione 1013/A1113A/2025 (importo iniziale € 50.000,00) attraverso la riduzione con contestuale impegno (CIG DERIVATO BA1F923EA4) di € 9.639,78 di cui € 1.738,32 per IVA soggetta a Split Payment a favore di A.S.M. SRL - PI. 10811010015, con sede in via Umbria, 25 - 10099 San Mauro Torinese (TO) (cod. ben.382201), a valere sul capitolo 203905 annualità 2026 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 in esercizio provvisorio della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di precisare che sul cap.203905/2026 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che la spesa ha natura ricorrente ed è finanziata da risorse "fresche" regionali e non è finanziata da risorse vincolate in entrata;

6) di dare atto che la spesa non è soggetta ai vincoli dei "dodicesimi" e non frazionabile ai sensi dell'art.1 comma 3 della L.R. 23/2025, in quanto spesa obbligatoria e d'ordine per l'esecuzione del contratto di servizio in oggetto;

7) di stabilire che si provvederà a dare avvio alla fase della liquidazione, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

8) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto - secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale)

Firmato digitalmente da Fabio Palmari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. EXILLES_SCHEMA_CONTRATTO_applicativo_Exilles_REV04.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Accordo quadro per affidamento del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale.

CIG accordo quadro B710AA2BF2

CIG DERIVATO

CONTRATTO APPLICATIVO

TRA

la REGIONE PIEMONTE (Cod. Fisc. 80087670016), con sede in Torino, Via Piazza Piemonte 1 Torino in persona di Arch. Fabio Palmari nato a Rieti (RI) il 19/03/1972.
Domiciliato per la carica presso la sede della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio in Torino (in seguito la Regione”).

E

la SOCIETÀ ANALISI STRUTTURE E MATERIALI. s.r.l. con sede legale in San Mauro Torinese (TO) via Umbria n. 25, C.F. e P.IVA 10811010015, nella persona di Loizzo Angelo Saverio nato ad [REDACTED] il [REDACTED], c.f. [REDACTED], in qualità di legale rappresentate.
Domiciliato per l’incarico presso la sede dell’azienda in San Mauro Torinese (TO) via Umbria n. 25. (in seguito “l’Appaltatore”).

PREMESSO CHE

con Determinazione Dirigenziale n. 10137A1113A72025, il Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale ha approvato l’affidamento, ai sensi dell’art.50 c.1 lett. b) del D.Lgs 36/2023e s.m.i. a seguito di esperimento di trattativa 5335640/2025 mediante piattaforma telematica Mepa, del servizio di esecuzione prove ai fini del controllo di accettazione materiali strutturali a laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001 per il collaudo statico di interventi di investimento sul patrimonio regionale;

con Determinazione dirigenziale n..... del.... Si è proceduto all’approvazione dello schema di contratto applicativo per l’esecuzione del Servizio nel sito Forte di Exilles (TO), per le motivazioni ivi espresse;

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

ART . 1 – PREMESSE

Formano parte integrante e sostanziale del presente accordo quadro, così come definito dall'art. 54 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., le premesse e gli allegati alla trattativa n. 5335640/2025, ancorché non materialmente allegati, quali:

Lettera invito e allegati
Offerta dell'Appaltatore.

ART . 2– OGGETTO DEL CONTRATTO APPLICATIVO

Il contratto applicativo ha per oggetto Servizio di esecuzione, da parte di laboratorio autorizzato ex art. 59 del DPR n. 380/2001, di indagini volte al controllo dell'umidità e alla conoscenza dello stato di conservazione e del profilo resistente, in riferimento alle norme UNI 11119 e 11119 nonché al Par. C8.5.3.3 della Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 del C.S.LL.PP “*Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018.*” di alcuni elementi lignei che costituiscono le strutture portanti:

- del Ponte in legno Cortile del Cavaliere;
- della copertura delle maniche ai lati del cortile del cavaliere;

quantificate come segue:

- n° 55 indagine stratigrafiche;
- n° 30 prove con igrometro a contatto

da espletarsi presso il sito Forte di Exilles (TO).

Si rimanda alla Lettera invito prot. n. 27164 del. 30/04/2025 Relativa alla trattativa n. 5335640/2025 per descrizione del servizio e alla nota Prot n. 68660 del 25/11/2025 relativa alla comunicazione di aggiornamento dell'elenco delle sedi.

ART . 3 – DISCIPLINA DEL CONTRATTO APPLICATIVO

Con il presente contratto applicativo, la Regione affida all'Appaltatore che accetta, alle condizioni stabilite nell'accordo quadro e nel presente contratto applicativo, l'esecuzione delle prove di cui al precedente articolo che di volta in volta gli verranno richieste.

Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le disposizioni vigenti in materia, in particolare il Codice dei contratti pubblici D.Lgs 36/2023.

Al momento della sottoscrizione del contratto applicativo l'Appaltatore si obbliga a rispettare le condizioni presentate in sede di offerta e quelle di cui al presente accordo quadro e descritte nella Lettera invito.

Le prestazioni contrattuali devono essere eseguite secondo le specifiche contenute nella lettera invito, integralmente richiamata. Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal referente tecnico di supporto al RUP del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a fornire, alle condizioni economiche risultanti in sede di offerta e sulla base del verbale di concordamento prezzi sottoscritto in data 15/01/2026, solo ed esclusivamente i servizi che verranno effettivamente ordinati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate risultassero inferiori a quelle previste nel presente documento. Verificandosi tale ipotesi, l'Operatore Economico non potrà pretendere maggiori compensi rispetto ai prezzi indicati in offerta e nel verbale concordamento prezzi.

Le Prestazioni di cui al presente Contratto applicativo sono a intendersi a misura sulla base degli ordinativi stimati che potranno essere integrati in base alle reali necessità che emergeranno in fase esecutiva.

In caso di inadempimento, da parte dell'Appaltatore degli obblighi sopra indicati, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

ART. 4 – NUOVI PREZZI

E' previsto il concordamento di n. 4 nuovi prezzi, il cui verbale è allegato al presente contratto applicativo quale parte integrante e sostanziale

ART. 5 – DURATA E AMMONTARE DEL CONTRATTO APPLICATIVO

La durata del presente contratto applicativo è di 60 giorni dalla sottoscrizione dello stesso. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare la validità del presente contratto applicativo, in caso di sopraggiunte condizioni che lo rendano necessario.

La Regione Piemonte procederà all'avvio delle attività mediante il verbale di consegna dell'ordinativo delle prove da effettuarsi presso il Forte di Exilles (TO)

L'importo complessivo dei servizi compresi nel presente contratto applicativo ammonta a € 7.901,46 oltre IVA ai sensi di Legge (importo complessivo € 9.639,78 o.f.i.), calcolato in base a una quantificazione presunta

del numero di indagine da effettuarsi e i prezzi unitari definiti nel verbale di concordamento prezzi, sottoscritto tra le parti e che costituisce parte integrante del contratto applicativo;

In caso di mancato esaurimento dell'importo presuntivamente stimato alla scadenza del presente contratto applicativo, l'Appaltatore non potrà vantare alcuna pretesa a riguardo.

Resta fermo che la trasmissione della reportistica relativa alle prove eseguite dovrà avvenire entro 15 gg. naturali e consecutivi dalla data di esecuzione della prova stessa e dovrà essere effettuata sia nei confronti del referente tecnico di supporto al RUP sia del RUP.

ART.6 GARANZIA DEFINITIVA

Con la sottoscrizione dell'accordo quadro l'appaltatore ha presentato una cauzione mediante bonifico bancario, agli atti del Settore, a favore dell'Ente, pari al 5 per cento dell'importo del contratto ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.Lgs 36/2023 s.m.i.

Si richiama integralmente l'art.5 dell'Accordo quadro.

ART.7 PENALI

In caso in cui le indagini sui materiali siano eseguite oltre il termine massimo stabilito per la durata del contratto applicativo, per motivi addebitabili all'Appaltatore, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo una penale da calcolare nella misura dell'un per mille (1‰) dell'importo contrattuale, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale.

A giustificazione, il soggetto aggiudicatario non potrà invocare eventuali ritardi che potessero essere causati da terzi, se egli non avrà denunciato in tempo e per iscritto alla Stazione Appaltante l'effettivo ritardo eventualmente causato.

L'Amministrazione contesterà formalmente le inadempienze riscontrate e assegnerà un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di contro deduzioni e memorie scritte. Trascorso tale termine l'eventuale penale sarà applicata sul primo documento contabile.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, ai sensi del comma 8 art. 121 del D.Lgs 36/2023, previa richiesta adeguatamente motivata formalmente, presentata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale dall'Appaltatore al Responsabile del Procedimento.

L'Appaltatore è l'unico responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione del servizio.

La Stazione Appaltate procederà all'applicazione della penale trattenendo tale importo (da versare a Regione Piemonte) sulle somme dovute all'Appaltatore nella prima fattura successiva alla contestazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso l'Appaltatore del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni sia materiali che immateriali.

ART.8 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023, il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a pena di nullità.

Il subappalto è disciplinato dal presente articolo e dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023. L'autorizzazione al subappalto, rilasciata dalla Amministrazione aggiudicatrice, non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'Appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione del servizio. Il periodo comunque necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione del termine stabilito per l'inizio e l'ultimazione del servizio, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzo, risarcimento, o maggiori compensi.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto applicativo e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto applicativo e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

ART.9 CORRISPETTIVI E FATTURAZIONE

L'importo delle prove di cui all'art.2 del presente contratto applicativo sarà calcolato secondo il verbale di concordamento nuovi prezzi, art.4 e art.5 del presente contratto applicativo.

La fatturazione avrà luogo a seguito dell'avvenuta esecuzione delle prove ordinate e a seguito della trasmissione del certificato al R.U.P. e al referente tecnico di supporto al RUP per l'appalto individuato nello specifico contratto applicativo, previa autorizzazione da parte del Referente tecnico di supporto al RUP. In assenza di autorizzazione, le fatture non autorizzate verranno rifiutate.

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S).

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto, il numero di CIG DERIVATO....., il sito di svolgimento delle prove, numero della determina di approvazione del contratto applicativo....., numero della trattativa.

Il pagamento avverrà entro 30 gg dal ricevimento della fattura elettronica, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, nonché previa attestazione di regolare esecuzione da parte del direttore esecuzione contratto.

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: A17LZ5

P.IVA Regione Piemonte: 02843860012

PEC: valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs 36/2023, in caso di ottenimento del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva, il Responsabile unico del procedimento provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Verrà effettuato il pagamento tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1 della Legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.21 del DPR 445/2000.

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante.

ART. 10 ONERI E D OBBLIGHI DELL'APPALTATORE -RESPONSABILITÀ DURANTE L'ESECUZIONE

L'aggiudicatario deve ottemperare a tutti gli obblighi di legge, verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri. L'aggiudicatario si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività relative al presente contratto, le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, alla data di stipula dell'accordo quadro, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga, fatto salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i contratti collettivi sopra indicati, anche dopo la loro scadenza, fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'aggiudicatario si impegna a dimostrare all'Amministrazione l'adempimento delle disposizioni derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro qualora la stessa ne faccia richiesta.

ART.11 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui sia comunque venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso.

L'obbligo di cui al precedente capoverso si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché da parte dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo capoverso, e pertanto si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuto in possesso in ragione dell'incarico affidatogli con il contratto.

ART.12 OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia".

ART. 13 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nelle ipotesi successivamente elencate, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d. lgs. 36/2023, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali derivanti dall'accordo quadro e dai singoli contratti attuativi sarà specificamente contestata dal referente tecnico di supporto al RUP o dal RUP a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC all'Affidatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto relativo all'accordo quadro e dei singoli contratti attuativi nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente contratto applicativo;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 30 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, la Regione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore sarà tenuto al

risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Nel caso di risoluzione, che legittimi anche la risoluzione dei contratti applicativi in corso di esecuzione, saranno pagati all'appaltatore solo i servizi effettivamente eseguiti.

ART.14 RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alla Lettera invito, alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi, al Codice Civile, alle "Linee guida in materia di appalti e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvate con D.G.R. -13370 del 30 maggio 2016 (pubblicata sul B.U.R n. 25 del 23giugno 2016) e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

ART.15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni

istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART.16 VERIFICHE , CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

La Stazione appaltante verificherà la corretta esecuzione del servizio constatando l'avvenuta esecuzione delle prove, a seguito dell'acquisizione e monitoraggio dei report emessi.

A conclusione di ciascun contratto applicativo e al termine della durata dell'accordo quadro, il Referente tecnico di Supporto al RUP effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'allegato II.14 art.38 del D.Lgs 36/2023, attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, firmato dal Referente tecnico di Supporto al RUP e dall'Appaltatore, al quale potrà essere rilasciata copia conforme ove ne faccia richiesta.

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di servizi, alla disciplina di cui all'art. 116 del Codice.

Tutte le prestazioni dovranno essere rese a regola d'arte, avendo cura di non danneggiare i beni regionali ed arrecare disturbo alle attività lavorative del personale regionale ed essere eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza.

ART.17 SPESE CONTRATTUALI

Ai fine della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, l'Appaltatore ha provveduto a corrispondere l'imposta di bollo secondo le modalità e importi di cui all' ALLEGATO I.4 - "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del D.Lgs 36/2023 smi, richiamata dall' art. 18, comma 10 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

ART.18 FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione dell'accordo quadro/singoli contratti applicativi e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione dell'accordo quadro/singoli contratti applicativi, saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 211 del d.lgs. 36/2023, mentre non saranno deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 213 del medesimo decreto.

Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Torino.

IL COMMITTENTE

Regione Piemonte

Settore Valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale.

Arch. Fabio PALMARI

(Firmato digitalmente ai sensi art. 21 D.Lgs. 82/2005)

L'APPALTATORE

SOCIETÀ ANALISI STRUTTURE E MATERIALI. s.r.l.

Loizzo Angelo Saverio

(Firmato digitalmente ai sensi art. 21 D.Lgs. 82/2005)